

IL LIQUIDO SEMINALE

Il liquido seminale è un fluido biologico costituito dal plasma seminale (derivante dalla secrezione combinata delle ghiandole accessorie dell'apparato genitale maschile) e da una componente corpuscolata, rappresentata prevalentemente dagli spermatozoi, nonché da cellule della linea spermatogenetica, leucociti e cellule di sfaldamento.

Gli spermatozoi si formano nei tubuli seminiferi del testicolo, attraverso un processo denominato spermatogenesi.

Lo studio del liquido seminale prende in considerazione i caratteri macroscopici e quelli microscopici, che vengono valutati prendendo a riferimento le linee guida del Manuale del WHO (V edizione del 2010).

In particolare, il volume dell'eiaculato può mettere in evidenza condizioni di ipospermia o aspermia. L'aspetto del campione può far sospettare presenza di sangue o flogosi del tratto genitale; quest'ultima spesso è accompagnata da segni di iperviscosità. Un alterato processo di coagulazione/fluidificazione del seme, che segue fisiologicamente l'eiaculazione, può essere rivelatore di flogosi delle ghiandole accessorie.

Per quanto riguarda i caratteri microscopici, concentrazione, motilità e morfologia nemaspermica rappresentano gli aspetti principali da relazionare alla capacità fecondante. Va comunque sottolineato che, anche in condizioni fisiologiche, vi può essere una notevole oscillazione del numero degli spermatozoi. L'azoospermia è una condizione caratterizzata da assenza di spermatozoi nell'eiaculato. Può essere l'effetto di una mancata produzione o di una ostruzione delle vie seminali.

La motilità rappresenta senza dubbio una proprietà fondamentale dello spermatozoo. Tale parametro va distinto dalla vitalità nemaspermica: infatti gli spermatozoi, per essere vitali, non devono necessariamente essere mobili. Per valori di motilità inferiori rispetto a quelli di riferimento si parla di ipocinesi, che nei casi estremi giunge all'acinesi, o assenza di motilità. È inoltre necessario valutare il tipo di motilità, che normalmente deve essere di tipo progressivo e vivace.

Lo studio della morfologia nemaspermica viene eseguito in prima istanza su strisci colorati. L'esame a fresco o su striscio colorato del liquido seminale permette, inoltre, di evidenziare la presenza di altri elementi figurati: elementi della linea spermatogenetica, leucociti e cellule ad attività fagocitaria, emazie, cellule di sfaldamento, microrganismi e corpuscoli prostatici.

L'esame standard del liquido seminale può essere effettuato tutti i giorni senza prenotazione. Per la corretta esecuzione dell'esame occorre osservare alcune accortezze.

In particolare:

- osservare non meno di tre e non più di cinque giorni di astinenza sessuale prima della raccolta del campione;
- raccogliere tutto il liquido seminale esclusivamente per masturbazione all'interno di un contenitore sterile;
- consegnare il campione biologico entro e non oltre 1 ora dalla raccolta;
- evitare che il campione subisca escursioni termiche durante il trasporto in laboratorio.